
SMI

SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A.

Relazione e bilancio al 30 giugno 2001

KEY FIGURES

GRUPPO SMI		2001-2000 ⁽¹⁾	1999-2000 ⁽¹⁾	1998-1999	1997-1998	1996-1997
Fatturato lordo	(lire Miliardi)	4.944,6	4.046,4	3.473,0	4.173,7	3.954,1
Tonnellate prodotte	t	830.000	800.000	719.000	790.000	702.000
Fatturato netto materia prima	(lire Miliardi)	2.082,6	1.750,8	1.700,0	1.810,4	1.637,2
Margine Operativo Lordo	(lire Miliardi)	438,5	359,7	306,8	354,3	304,4
Utile netto di Gruppo	(lire Miliardi)	74,8	90,8	82,4	58,3	21,8
Investimenti	(lire Miliardi)	177,0	187,0	198,0	186,0	140,0
Cash Flow	(lire Miliardi)	239,8	229,7	225,5	192,5	160,2
Dipendenti	unità	8.248	8.109	8.184	8.579	8.396
Patrimonio netto tot.	(lire Miliardi)	948,7	916,7	983,6	943,5	943,5
Posiz. Finanz. Netta	(lire Miliardi)	1.243,0	1.328,2	952,5	905,7	1.047,5
Indebitamento su equity		1,31	1,45	0,97	0,96	1,11
ROS (su fatt. netto)	%	21,1%	20,5%	18,0%	19,6%	18,6%
ROE	%	8,1%	10,7%	8,5%	5,1%	1,4%
EPS	(lire)	106,6	129,4	101,9	58,0	15,6
P/E ⁽²⁾		9,45	10,3	10,8	21,0	42,4

(1) Dati comparabili (Principio IAS 8).

(2) Il rapporto è calcolato sulla base del prezzo di riferimento dell'azione SMI ordinaria alla data del Consiglio di Amministrazione che esamina il bilancio di esercizio. Per l'esercizio 2000-2001 tale data è il 12 settembre 2001; dopo l'attentato terroristico alle Torri Gemelle di New York, il prezzo segnato è pari a € 0,52.



Esercizio 116°
Relazione e bilancio al 30 giugno 2001

Sede legale in Roma – Via del Corso, 184
Sede secondaria in Firenze – Borgo Pinti, 97/99
Uffici di direzione in Milano – via Corradino D’Ascanio 4
www.smi.it

Capitale sociale L. 701.883.760.000 interamente versato
Registro Imprese n. 51/08 Roma



Laminati "Tecu®" Patina - Zimm - Oxid, per coperture e facciate in progetti architettonici di particolare prestigio



1886 fondazione di SMI



We mean copper

Con 15 stabilimenti, ubicati in Italia, Germania, Francia, Spagna e Cina, più di 8.000 dipendenti, 3 centri di ricerca, 830.000 tonnellate annue prodotte, un fatturato consolidato d'esercizio di L. 4.945 miliardi, organizzazioni commerciali nei diversi paesi europei ed in ogni continente, SMI è oggi uno tra i maggiori gruppi mondiali nella produzione di semilavorati di rame e leghe di rame e di una vasta di prodotti speciali ad alta tecnologia.

I settori di utilizzazione sono molteplici: elettronica, telecomunicazioni, biomedicale, elettromeccanica, energia, trasporti, meccanica, edilizia.



Serpentina in rame ad immersione per boilers domestici

SOMMARIO

RELAZIONE E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2001

Profilo	pag.	3
Organi sociali e Società di revisione	pag.	7
Avviso di convocazione	pag.	9
Struttura del Gruppo al 30 giugno 2001	pag.	11
Relazione degli Amministratori	pag.	13
– <i>Il gruppo</i>	pag.	13
– <i>Sintesi dei dati economici e patrimoniali della Capogruppo</i>	pag.	21
– <i>La Capogruppo</i>	pag.	23
– <i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	pag.	27
– <i>Informazioni per gli investitori</i>	pag.	28
– <i>Corporate Governance ed adesione al codice di autodisciplina</i>	pag.	29
– <i>Risultato di esercizio e proposta di delibera assembleare</i>	pag.	33
Prospetti di bilancio consolidato	pag.	35
Nota integrativa al bilancio consolidato	pag.	39
Società di Revisione	pag.	71
Prospetti di bilancio della Capogruppo	pag.	75
Nota integrativa al bilancio della Capogruppo	pag.	81
Allegati alla nota integrativa della Capogruppo	pag.	101
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001	pag.	111
Società di Revisione	pag.	113
Bilanci società controllate dirette	pag.	117
Proposte di deliberazioni	pag.	125
Parte Straordinaria	pag.	133
Deliberazioni del 26 ottobre 2001	pag.	147



Anelli e tondelli in leghe di rame per le monete Euro

SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Luigi Orlando (1) (2) (3)
<i>Vice Presidente Esecutivo</i>	Salvatore Orlando (1)
<i>Vice Presidente</i>	Rosolino Orlando
<i>Amministratore Delegato</i>	Giorgio Cefis (1)
	Joachim Faber
	Carlo Callieri
	Berardino Libonati (2) (3)
	Giuseppe Lucchini (1)
	Filippo Minolfi (2)
	Alberto Pecci (1) (3)
	Alberto Pirelli
	Joerg Stegmann

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Mario Alberto Galeotti Flori
<i>Sindaci Effettivi</i>	Marcello Fazzini
	Alessandro Trotter
<i>Sindaci Supplenti</i>	Marco Lombardi
	Angelo Garcea

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

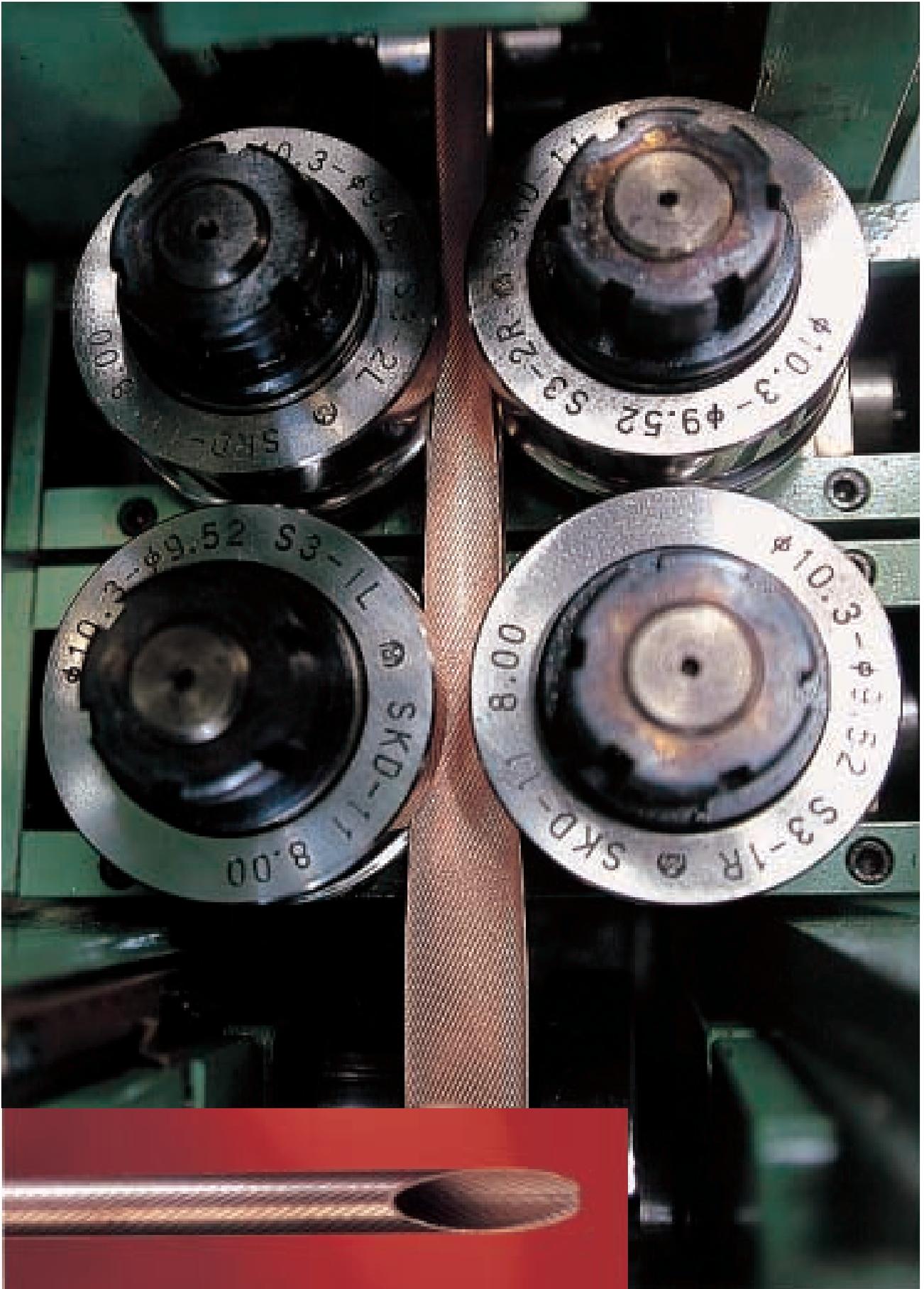
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio

Romano Bellezza

(1) Membri del Comitato Esecutivo

(2) Membri del Comitato per la Remunerazione

(3) Membri del Comitato per il Controllo Interno



Tubo di rame "Crossfin"® prodotto per saldatura longitudinale utilizzato nei condizionatori ad alte prestazioni

AVVISO DI CONVOCAZIONE

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte II n. 220 del 21 settembre 2001)

I Signori Azionisti di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A. sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 2001 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 10.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

in sede ordinaria:

- bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie nonché di azioni della società controllante G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. ed alle modalità relative alla disposizione delle stesse; revoca della precedente autorizzazione attribuita in data 27 ottobre 2000 e contestuale attribuzione di una nuova autorizzazione;
- modifica degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato e di revisione per il controllo contabile della relazione semestrale attribuiti in data 28 ottobre 1999 a Deloitte & Touche S.p.A. in ragione della proposta di modificare la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno;

in sede straordinaria:

- conversione del valore nominale da L. 1.000 ad € 0,50 di ciascuna delle n.701.883.760 azioni costituenti il capitale sociale da L. 701.883.760.000 ad € 350.941.880, da attuarsi mediante riduzione dello stesso ed accreditato a riserva legale dell'importo corrispondente di € 11.550.830,21; adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio con modifica degli artt. 4 (Capitale) ed 8 (Utile d'esercizio) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
- modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2 (Sede), art. 7 (Delega agli Amministratori), art. 10 (Convocazione dell'assemblea), art. 11 (Intervento e rappresentanza in assemblea), art. 12 (Costituzione e svolgimento dell'assemblea), art. 13 (Presidenza dell'assemblea), art. 14 (Amministrazione della Società), art. 16 (Cariche sociali), art. 19 (Delega dei poteri), art. 22 (Collegio Sindacale), art. 23 (Esercizio sociale); modifica della numerazione e titolazione dei seguenti articoli dello stesso: art. 15 (Durata in carica degli Amministratori), art. 17 (Adunanze del Consiglio) ed art. 18 (Validità delle adunanze del Consiglio); deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea, i Signori Azionisti dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione e le relative proposte di deliberazione sull'intero ordine del giorno, con la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e con la ulteriore documentazione, saranno depositati entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Roma, Via del Corso n. 184, la sede secondaria in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, e gli uffici in Milano, Via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.; i Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno resi disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo www.smi.it.

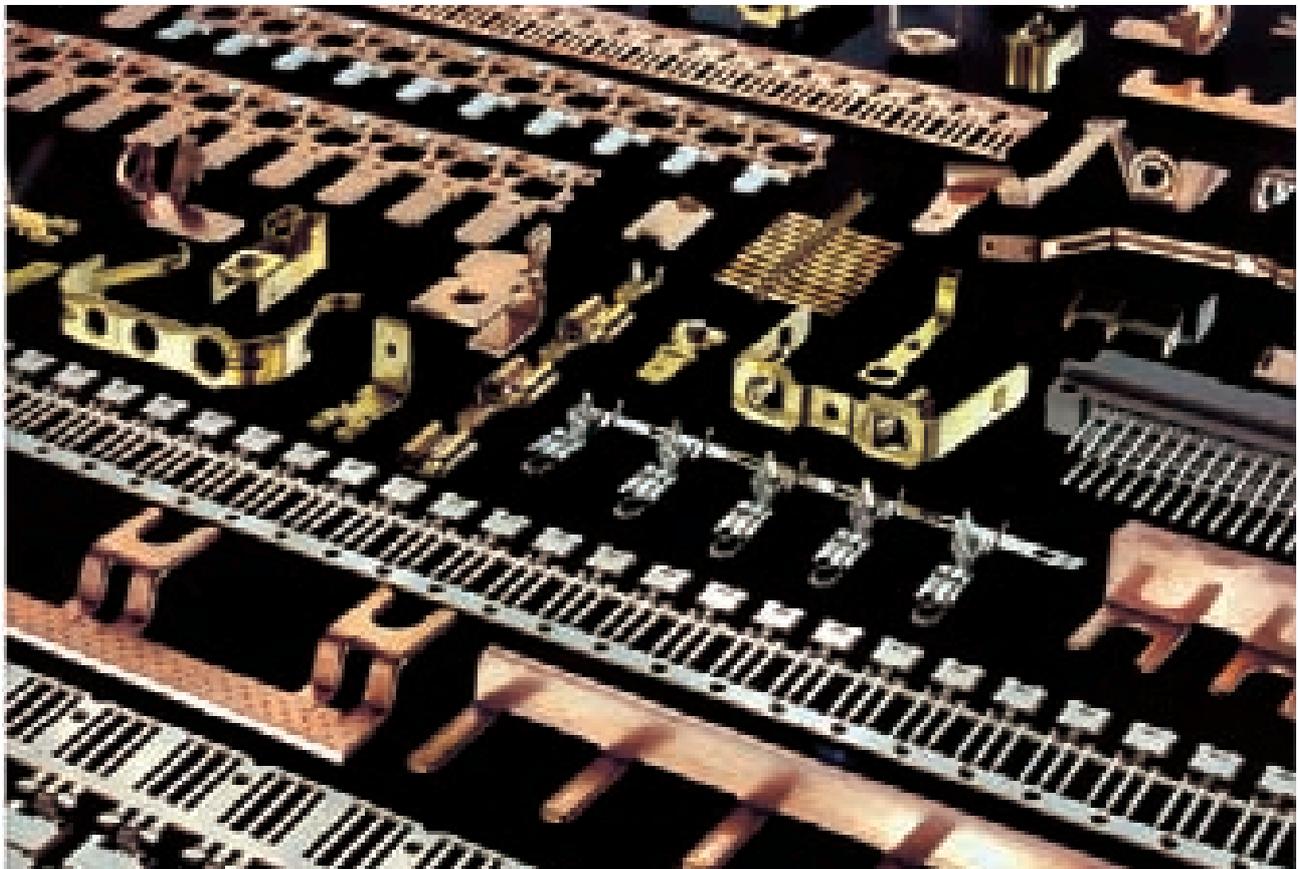
Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Roma, la sede secondaria in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A., Ufficio Affari Societari, Borgo Pinti n. 97/99, 50121 Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda ed all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Firenze, 12 settembre 2001

Il Consiglio di Amministrazione

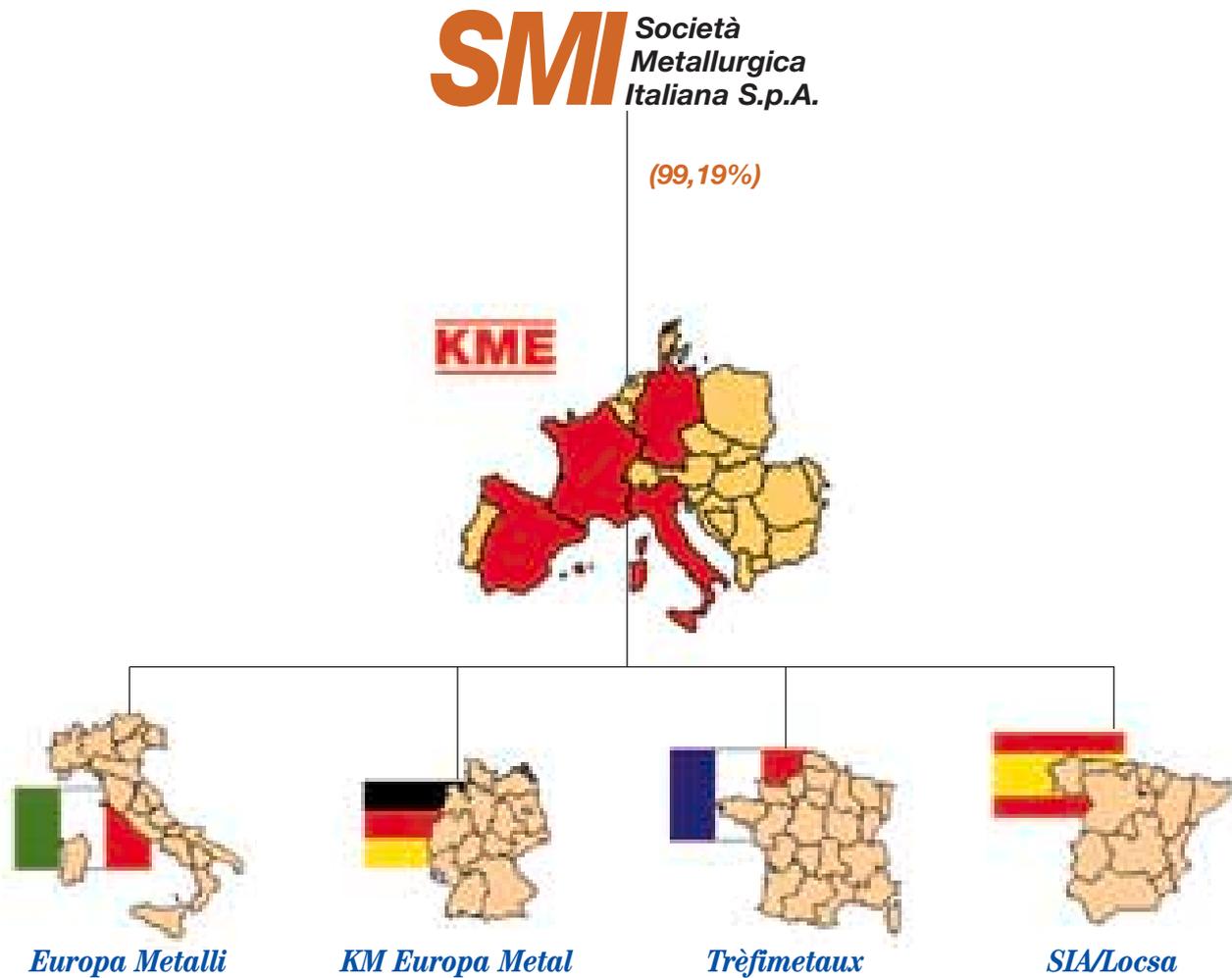


Crogiolo a piastra in rame per impianti siderurgici



Connettori in laminato di rame e leghe di rame per industria automobilistica, elettronica e delle telecomunicazioni

Struttura del Gruppo al 30 giugno 2001



La percentuale di possesso di SMI nella controllata KME è aggiornata al 12 settembre 2001.

KM Europa Metal (KME) è uno dei maggiori trasformatori di rame e sue leghe.

Sintesi dei dati economici e patrimoniali consolidati

CONTO ECONOMICO (miliardi di lire)	DATI COMPARABILI (Principio IAS 8)			DATI NON COMPARABILI (Principio Contabile 29)	
	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000	Var. %	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000
Fatturato Lordo	4.944,6	4.046,4	22,2%	4.944,6	4.046,4
Fatturato netto materia prima	2.082,6	1.780,8	19,0%	2.082,6	1.719,3
Margine operativo lordo	438,5	359,7	21,9%	438,5	328,2
Margine operativo netto	281,0	216,6	29,7%	281,0	185,1
Risultato ordinario	242,4	182,0	33,2%	242,4	150,5
Risultato ante imposte	174,0	177,6	-2,0%	205,5	146,1
Imposte correnti e differite	(99,2)	(86,8)	14,3%	(111,8)	(74,2)
Risultato di competenza	74,5	89,7	-16,9%	93,2	71,0

ATTIVO (miliardi di lire)	DATI COMPARABILI (Principio IAS 8)			DATI NON COMPARABILI (Principio Contabile 29)	
	30.06.2001	30.06.2000	Var. %	30.06.2001	30.06.2000
Immobilizzazioni	1.446,1	1.454,4	-0,6%	1.446,1	1.454,4
Circolante netto	970,8	1.004,6	-3,4%	970,8	985,7
Indennità fine rapporto	(225,2)	(214,1)	5,2%	(225,2)	(214,1)
Capitale investito	2.191,7	2.244,9	-2,4%	2.191,7	2.226,0

PASSIVO (miliardi di lire)	DATI COMPARABILI (Principio IAS 8)			DATI NON COMPARABILI (Principio Contabile 29)	
	30.06.2001	30.06.2000	Var. %	30.06.2001	30.06.2000
Patrimonio proprio	866,8	816,5	6,2%	848,1	816,5
Patrimonio di terzi	7,4	10,5	-29,5%	7,4	10,3
Patrimonio totale	874,2	827,0	5,7%	855,5	826,8
Indebitamento finanziario	1.243,0	1.328,2	-6,4%	1.243,0	1.328,2
Risultato di periodo	74,5	89,7	-16,9%	93,2	71,0
Capitale investito	2.191,7	2.244,9	-2,4%	2.191,7	2.226,0

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2001

Signori azionisti,

Per SMI l'esercizio 2000-2001 è stato un esercizio positivo.

In un contesto di mercati internazionali in costante e rapida evoluzione si è fatta ancora più incisiva l'azione del Gruppo per il miglioramento della propria competitività, attraverso la crescente focalizzazione delle strategie e l'adeguamento ai cambiamenti tecnologici.

Proseguono, da un lato, gli interventi di razionalizzazione industriale e di maggiore efficienza operativa dei processi produttivi e dall'altro lato, l'esecuzione di progetti per il miglioramento dei servizi commerciali e generali nonché per la realizzazione di una piattaforma informatica comune nell'ottica del conseguimento della massima integrazione delle attività.

Sotto il profilo dell'assetto societario, nell'esercizio è stata ottenuta l'ulteriore integrazione della controllata industriale KME nella SMI S.p.A. Dopo l'OPA volontaria lanciata nel 1999, per raggiungere l'intero controllo della società e il suo delisting, è stata portata a termine la fusione di KME AG in EM Investitions AG. Tale operazione accorcia la catena di controllo e rafforza l'intero Gruppo, portando la partecipazione direttamente nel portafoglio della Vostra società.

Quadro economico generale

Durante l'esercizio la gestione del Gruppo è stata influenzata dal progressivo peggioramento del quadro congiunturale generale.

I segnali di rallentamento dell'economia mondiale evidenziati negli ultimi mesi del 2000, a causa dell'incremento del prezzo del petrolio e della decelerazione dell'economia statunitense, si sono ulteriormente aggravati e diffusi nelle varie aree geografiche nel primo semestre del 2001; le stime più recenti indicano per l'intero anno una riduzione della crescita del PIL nei paesi industrializzati dal 3,8% all'1,6%.

Negli USA, la contrazione delle attività produttive, che ha interessato soprattutto il settore manifatturiero mentre più resistente si è mostrato quello delle costruzioni, non presenta segnali di recupero. L'azione espansiva esercitata dalle decisioni delle autorità monetarie non sembra per il momento aver prodotto effetti significativi.

In Giappone il prodotto interno lordo e la produzione industriale nei primi mesi dell'anno in corso presentano andamenti in flessione e le esportazioni continuano a ridursi soprattutto nel comparto dell'elettronica.

Il rallentamento dell'economia mondiale ha avuto effetti negativi sulle economie emergenti. Tensioni finanziarie si sono manifestate in alcuni Paesi che presentano accentuati squilibri interni ed esterni.

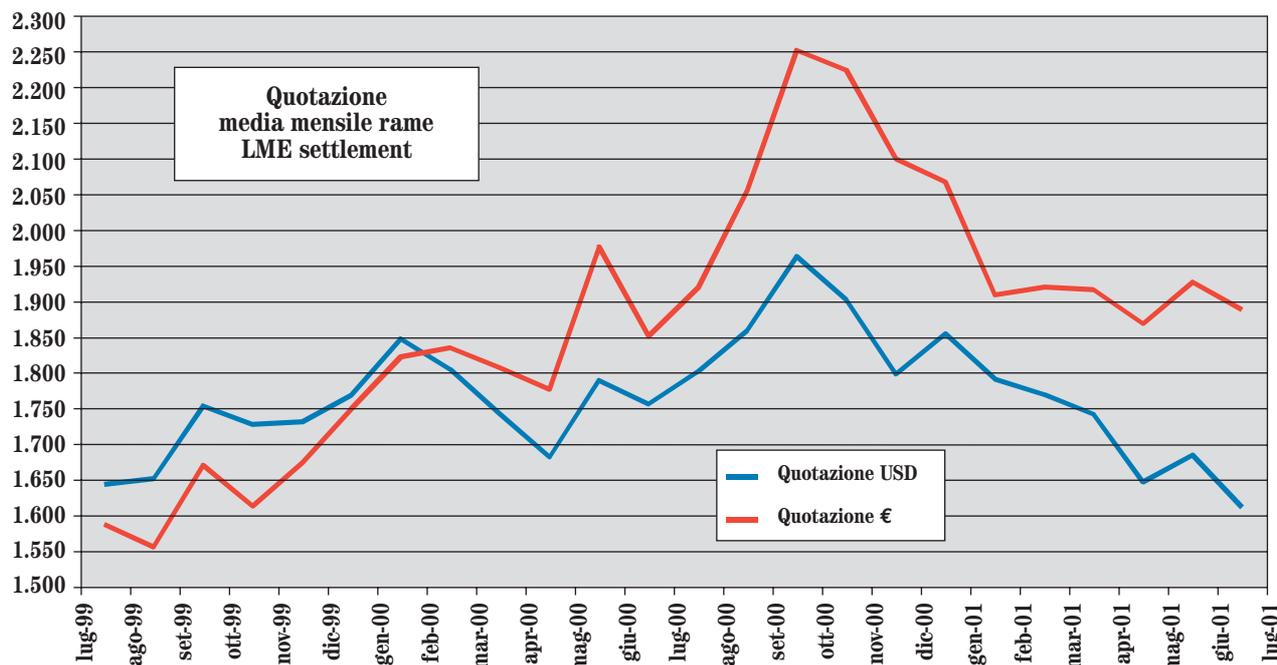
In Europa la ripresa congiunturale è durata con ritmi accettabili fino all'autunno del 2000, successivamente si è arrestata; la produzione industriale è in riduzione dall'inizio dell'anno in corso.

Venuto meno il sostegno della domanda estera per il rallentamento dell'economia statunitense, l'insufficiente domanda interna, in particolare quella per beni di investimento, non è stata capace di trasformare la ripresa ciclica in una fase di sviluppo duraturo, in modo da creare le condizioni più favorevoli per affrontare i nodi strutturali e rafforzare la competitività.

Mercato e prezzi del rame

Il rallentamento dell'economia mondiale e le aspettative di un recupero non a breve termine hanno determinato una progressiva flessione della domanda di rame e conseguentemente una diminuzione dei prezzi nella prima metà dell'anno in corso, nonché un aumento dei livelli di stock nei magazzini del London Metal Exchange.

Il prezzo medio del rame dell'esercizio 2000/2001 è salito del 2,6%, in USD e del 14,9% in Euro, rispetto all'esercizio precedente; si è invece ridotto, rispettivamente del 13% e del 9%, tra il dicembre 2000 ed il giugno 2001.



Gli approvvigionamenti di materia prima delle unità produttive del Gruppo sono in gran parte assicurati da accordi di fornitura a medio termine; consistente è anche l'utilizzo di rottami.

Andamento della gestione del Gruppo nell'esercizio 2000/2001

La gestione delle unità industriali del Gruppo ha potuto beneficiare di una congiuntura economica internazionale ancora positiva solo nella prima parte dell'esercizio; successivamente il rallentamento della domanda ha fatto ridurre l'afflusso degli ordini che non si è trasferito immediatamente su produzione e fatturato in virtù del portafoglio ordini preesistente. Nei primi mesi dell'esercizio in corso, invece, la continuazione del rallentamento delle vendite ha richiesto in alcuni settori un adeguamento dell'attività produttiva.

In un contesto congiunturale sempre meno favorevole, che ha comportato ovviamente anche un acuirsi della concorrenza, le unità industriali del Gruppo hanno posto particolare attenzione all'evoluzione dei costi interni per preservare i livelli di competitività raggiunti con le azioni strutturali intraprese e mantenere le proprie posizioni sui mercati.

Prima di commentare le principali componenti dell'andamento economico occorre sottolineare due fenomeni particolarmente rilevanti per una migliore lettura dei risultati.

Il presente esercizio vede il completamento di un piano di investimenti in nuovi impianti che ha impegnato nel quinquennio risorse per circa L. 900 miliardi; contemporaneamente è continuata in modo ancora più incisivo l'azione di razionalizzazione delle attività produttive, che avrà positivi riflessi sulla redditività futura, mentre i relativi costi sono spesati tra le componenti straordinarie di reddito dell'esercizio. Rientrano in tale ottica gli accantonamenti stanziati in questo bilancio per operazioni in corso di esecuzione quali la chiusura di uno degli stabilimenti di produzione di barre in Francia, Pont de Chéruy, e lo scorporo e la ristrutturazione di attività non legate al core business, come ad esempio i prodotti per evaporatori.

È stato inoltre deciso di adottare, a partire dall'esercizio in esame, una valutazione al relativo costo di copertura di quella parte di stock di materia prima impegnata per ordini già acquisiti ma non ancora eseguiti. Tale nuovo principio contabile permette di evitare che, in presenza di rapide variazioni dei prezzi della materia prima, si creino distorsioni nei dati reddituali dovute alla normale differenza temporale tra l'esecuzione degli ordini di acquisto di materia prima e quella dei relativi ordini di vendita dei prodotti.

Questa soluzione permette di avere una rappresentazione contabile più aderente alla reale operatività gestionale, è coerente con i principi contabili internazionali ed ha l'accordo della società di revisione. Onde renderli omogenei con quelli del 2000/2001, i dati di conto economico del 1999/2000 sono stati opportunamente ricalcolati.

Il **fatturato consolidato** di Gruppo è cresciuto nell'esercizio del **22,2%** raggiungendo l'importo di L. 4.945 miliardi; al netto dell'incidenza del valore della materia prima l'incremento è stato del 19%, cui ha contribuito un migliore mix di prodotti a più alto valore aggiunto, mentre i prezzi hanno registrato recuperi solo in pochi comparti.

I risultati dell'esercizio, illustrati dalla tabella seguente, evidenziano il miglioramento della performance industriale a tutti i livelli fino al **risultato ordinario** che segna un incremento del **33,2%** sull'anno precedente, nonostante il rallentamento dell'economia nei paesi in cui operiamo.

(miliardi di lire)	DATI COMPARABILI (principio IAS 8)				
	Esercizio 2000/2001		Esercizio 1999/2000		Var. %
Fatturato lordo	4.944,6		4.046,4		22,2%
Costo della materia prima	(2.862,0)		(2.295,6)		24,7%
Fatturato netto	2.082,6	<i>100,0%</i>	1.750,8	<i>100,0%</i>	19,0%
Costo del lavoro	(753,0)		(698,0)		7,9%
Altri consumi e costi	(891,1)		(693,1)		28,6%
Margine operativo lordo	438,5	<i>21,1%</i>	359,7	<i>20,5%</i>	21,9%
Ammortamenti e accantonamenti	(157,5)		(143,1)		10,1%
Margine operativo netto	281,0	<i>13,5%</i>	216,6	<i>12,4%</i>	29,7%
Dividendi e crediti di imposta	43,3		35,4		22,3%
Oneri finanziari netti	(81,9)		(70,0)		17,0%
Risultato ordinario	242,4	<i>11,6%</i>	182,0	<i>10,4%</i>	33,2%
Ammortamento avviamento KME	(21,0)		(21,0)		–
Componenti straordinarie	(45,4)		20,0		n.s.
Risultati equity	(2,0)		(3,4)		-41,2%
Risultato ante imposte	174,0	<i>8,4%</i>	177,6	<i>10,1%</i>	-2,0%
Imposte correnti	(94,1)		(95,4)		-1,4%
Risultato netto imposte correnti	79,9	<i>3,8%</i>	82,2	<i>4,7%</i>	-2,8%
Imposte differite	(5,1)		8,6		n.s.
Risultato netto di gruppo	74,8	<i>3,6%</i>	90,8	<i>5,2%</i>	-17,6%
Risultato di terzi	(0,3)		(1,1)		-72,7%
Risultato netto di competenza	74,5	<i>3,6%</i>	89,7	<i>5,1%</i>	-16,9%

Il **risultato ante imposte** pari a L. 174 miliardi, è pressoché invariato (con una riduzione del 2%, pari a L. 3,6 miliardi), nonostante un carico di componenti straordinarie negative, la cui origine è stata sopra descritta, per L. 45,4 miliardi superiori all'esercizio precedente di L. 65,4 miliardi, come di seguito dettagliate:

Dettaglio componenti straordinarie

(miliardi di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000
Plusvalenze	23,0	5,5
Minusvalenze	(1,6)	(1,8)
Rilascio di fondi	3,0	12,0
Accantonamento a fondi	(49,0)	(1,7)
Sopravvenienze attive	3,0	7,1
Sopravvenienze passive	(23,8)	(1,1)
Componenti straordinarie	(45,4)	20,0

Per ulteriori dettagli si rimanda alle rispettive voci della nota integrativa.

Il **risultato netto**, pari a L. 74,5 miliardi, è penalizzato, oltre che dai maggiori oneri straordinari sopra richiamati, anche dall'effetto distorsivo determinato dalla prima iscrizione, nel passato esercizio, di L. 8,6 miliardi di imposte differite attive relative ad esercizi precedenti.



Guarnizioni in rame per l'industria automobilistica e altre applicazioni industriali

Informazioni per settori di attività

Le produzioni industriali del Gruppo sono indirizzate verso tre aree principali.

(Importi in miliardi di lire)	Aree di attività									
	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Trading e altro		Consolid. e varie	Totale Gruppo		
2000/2001	599,0	28,8%	1.455,3	69,9%	28,3	1,4%	0,0	0,0%	2.082,6	100,0%
<i>Fatturato al netto della materia prima</i>										
1999/2000	533,0	30,4%	1.184,8	67,7%	33,0	1,9%	0,0	0,0%	1.750,8	100,0%
<i>Variazione %</i>	<i>12,4%</i>		<i>22,8%</i>		<i>-14,2%</i>				<i>19,0%</i>	

Nell'esercizio 2000/2001 il fatturato al netto della materia prima dei **prodotti per costruzioni** ha rappresentato il 28,8% del totale, i **prodotti per applicazioni industriali** hanno raggiunto il 69,9%; le attività di **trading ed altre**, che comprendono la commercializzazione ed attività minori, hanno rappresentato l'1,4% delle vendite del periodo.

Il settore dell'edilizia, e in particolare quello dell'attività di ristrutturazione e restauro, rappresenta un mercato importante per le produzioni di semilavorati del Gruppo. Laminati di rame vengono utilizzati per coperture di tetti, accessori

e facciate; tubi di rame vengono usati in quantità significative negli impianti idrotermosanitari domestici; profilati di ottone o bronzo vengono utilizzati nelle rifiniture degli interni abitativi e la barra di ottone trova ampio spazio nella produzione di rubinetteria, maniglie, serrature, valvole ed accessori vari.

Nel corso dell'esercizio la domanda di **prodotti per costruzioni** si è confermata su buoni livelli in tutti i principali Paesi europei ad eccezione della Germania. L'obiettivo del Gruppo è il mantenimento delle posizioni sul mercato, in virtù anche della qualità e dell'ampiezza della gamma dei prodotti offerti, nonostante la domanda generale stia registrando rallentamenti.

Le vendite di **prodotti per applicazioni industriali** sono rivolte ad una molteplicità di settori di utilizzo che vanno dall'industria automobilistica a quella della refrigerazione e climatizzazione, dall'industria dei componenti per l'elettronica, all'industria delle telecomunicazioni, dall'oggettistica alla monetazione.

La gran parte dei settori indicati sta evidenziando una domanda in rallentamento dopo i livelli di crescita registrati nei mesi passati. Questo comporta un acuirsi della concorrenza e pressioni sui livelli dei prezzi. Resta ancora positiva la domanda per alcune applicazioni speciali e l'attività di produzione per la nuova moneta EURO.

Il settore **trading e altro** raggruppa i risultati delle attività di SIA Copper SA in Spagna, che non costituiscono parte integrante del core business e della commercializzazione.

(Importi in miliardi di lire)	Aree di attività									
	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Trading e altro		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
2000/2001	64,3	37,0%	125,5	72,1%	8,6	4,9%	(24,4)	-14,0%	174,0	100,0%
<i>Risultato ante imposte</i>										
1999/2000	74,8	42,1%	127,4	71,7%	8,6	4,8%	(33,2)	-18,7%	177,6	100,0%
<i>Variazione %</i>	<i>-14,0%</i>		<i>-1,5%</i>		<i>0,0%</i>		<i>-26,5%</i>		<i>-2,0%</i>	
2000/2001	557,0	25,4%	1.164,1	53,1%	110,6	5,0%	360,0	16,4%	2.191,7	100,0%
<i>Capitale investito</i>										
1999/2000	561,2	25,0%	1.149,9	51,2%	164,0	7,3%	369,8	16,5%	2.244,9	100,0%
<i>Variazione %</i>	<i>-0,7%</i>		<i>1,2%</i>		<i>-32,6%</i>		<i>-2,7%</i>		<i>-2,4%</i>	
2000/2001	53,8	30,4%	122,2	69,1%	0,9	0,5%	0,0	0,0%	176,9	100,0%
<i>Investimenti</i>										
1999/2000	53,6	31,2%	117,9	68,7%	0,1	0,1%	0,0	0,0%	171,6	100,0%
<i>Variazione %</i>	<i>0,4%</i>		<i>3,6%</i>		<i>800,0%</i>		<i>0,0%</i>		<i>3,1%</i>	
2000/2001	2.239,0	27,9%	5.732,0	71,4%	41,0	0,5%	21,0	0,3%	8.033,0	100,0%
<i>Addetti a fine periodo</i>										
1999/2000	2.540,0	31,0%	5.550,0	67,8%	75,0	0,9%	17,0	0,2%	8.182,0	100,0%
<i>Variazione %</i>	<i>-11,9%</i>		<i>3,3%</i>		<i>-45,3%</i>		<i>0,0%</i>		<i>-1,8%</i>	

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti delle unità industriali sono stati pari a L. 176,9 miliardi (L. 171,6 miliardi nel precedente esercizio) ed hanno riguardato principalmente la specializzazione e lo sviluppo delle capacità produttive nel comparto dei prodotti destinati all'industria. Nel periodo sono stati completati la nuova fonderia per leghe speciali ad Osnabrück, il centro di laminazione altamente automatizzato e la linea di produzione tubi saldati a Fornaci di Barga.

Prosegue l'implementazione dei progetti finalizzati al miglioramento dell'efficienza produttiva nonché dei programmi di armonizzazione delle attività di "information technology" e di riorganizzazione dei servizi commerciali e generali.

Informazioni finanziarie

L'indebitamento netto di Gruppo al 30 giugno 2001 è pari a L. 1.243 miliardi, in riduzione di L. 85 miliardi rispetto al 30 giugno 2000.

(importi in miliardi di lire)	30.06.2001	30.06.2000
Finanziamenti a medio/lungo termine	1.126,0	1.013,0
Finanziamenti a breve	215,3	409,4
Debiti finanziari verso controllate	1,7	5,8
Debiti finanziari	1.343,0	1.428,2
Liquidità	(39,3)	(42,3)
Crediti finanziari verso controllate e collegate	(29,7)	(52,1)
Altri crediti finanziari	(16,4)	0,0
Titoli negoziabili	(14,6)	(5,6)
Liquidità	(100,0)	(100,0)
Posizione finanziaria netta	1.243,0	1.328,2

I flussi del periodo sono così sintetizzabili:

(importi in miliardi di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000
Risultato di esercizio (con terzi)	74,8	91,0
Imposte differite	5,2	(7,5)
Ammortamenti	159,8	146,2
Movimenti di accantonamenti e riserve	21,2	(4,3)
Plusvalenze da cessione nette	0,0	(2,2)
Risultati equity	2,0	3,1
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	11,1	1,5
Variazione del magazzino	21,7	(49,4)
Variazione circolante netto	(20,6)	(186,9)
Variazione area di consolidamento	0,0	19,9
Flusso di cassa da gestione	275,2	11,4
Investimenti industriali netti	(153,5)	(155,4)
Investimenti netti in partecipazioni	0,2	(266,8)
Flusso di cassa da investimenti	(153,3)	(422,2)
Aumento capitale sociale controllate	0,0	65,9
Pagamento dividendi a terzi	(36,6)	(30,8)
Flusso di cassa finanziario	(36,6)	35,1
Flusso di cassa del periodo	85,3	(375,7)

Personale

Il numero dei dipendenti è praticamente rimasto stabile; le variazioni per adattare l'utilizzo delle capacità produttive alle richieste di mercato sono state realizzate facendo ricorso a forme di impiego flessibili della manodopera, sulla base degli accordi raggiunti e le possibilità offerte dalle legislazioni locali. Particolare attenzione continua ad essere posta allo sviluppo delle professionalità operative e delle capacità manageriali attraverso iniziative specifiche; sono anche adottati sistemi di incentivazione retributiva tendenti a sviluppare un sempre maggiore coinvolgimento dei dipendenti, ed in particolare di quelli che rivestono posizioni dirigenziali, al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione dei programmi operativi.

Medie del periodo	30.06.2001		30.06.2000		Var. %
Dirigenti e impiegati	2.187	26,5%	2.214	27,3%	-1,2%
Operai e categorie speciali	6.061	73,5%	5.895	72,7%	2,8%
Totale addetti	8.248	100,0%	8.109	100,0%	1,7%

Ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono concentrate in tre diverse localizzazioni in Europa, ognuna con una differente specializzazione; ovviamente i programmi di lavoro sono diretti e coordinati a livello di Gruppo.

Di particolare rilevanza, nel periodo, è stato l'ampliamento del laboratorio dedicato all'analisi dello scambio termico dei tubi per condizionamento che consentirà lo sviluppo di importanti studi in materia di fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale.

E-business

Il Gruppo sta sviluppando progetti per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, procedendo con prudenza alla luce del forte consolidamento in atto nelle società che operano nel settore che non ha risparmiato anche i "market places" per i metalli.

Il primo obiettivo è stato quello di conseguire un miglioramento della comunicazione esterna on-line attraverso una più organica presentazione dei siti internet delle società finanziarie (www.smi.it) e di quelli delle società industriali (www.kme.com).

In particolare è stato reso interattivo il sito KME in modo da ampliare la gamma dei servizi on-line offerti ai maggiori clienti del Gruppo. È in fase di realizzazione un progetto per gli acquisti on-line dei materiali sussidiari attraverso soluzioni compatibili con il sistema informatico interno.

Prospettive per il successivo esercizio

Il futuro andamento dell'economia statunitense si conferma il maggiore fattore di incertezza per le prospettive dell'intera economia mondiale. Le speranze di una inversione di tendenza a breve dell'attuale rallentamento si fondano sulla previsione del successo dell'attuale politica monetaria e dei tagli fiscali già operati.

Tuttavia al momento non si notano segnali di miglioramento e permangono le incertezze anche per la situazione economica dell'Asia, in particolare il trend del Giappone si conferma molto debole nonostante l'annuncio da parte del nuovo governo di riforme strutturali.

Tali sviluppi avranno grande influenza sulle prospettive dell'area Euro, poiché è prevedibile, in assenza di miglioramenti significativi, una ulteriore diminuzione dei livelli di esportazione, ed è molto improbabile che la domanda interna possa compensarne gli effetti negativi. Inoltre, non è ancora stata avviata la soluzione dei problemi strutturali dei principali paesi dell'area, anche se gli interventi previsti mirano a stimolare la crescita economica.

L'inizio dell'esercizio risente della difficile congiuntura, infatti l'afflusso di ordini è rallentato sensibilmente e questo richiederà un ulteriore adeguamento della capacità produttiva.

Per quanto riguarda il settore prodotti per l'industria ci aspettiamo una riduzione della domanda ed un aumento della pressione sui prezzi, specialmente nei segmenti dei componenti per telecomunicazioni e per elettronica.

Riteniamo di poter difendere le nostre quote di mercato nei prodotti per costruzioni, sia pure in un mercato in contrazione.

In conclusione, per l'esercizio in corso, che come proposto nella parte straordinaria avrà la durata di sei mesi, si può prevedere una riduzione delle vendite rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (secondo semestre 2000) quando ancora l'attività era sostenuta. Questo avrà un impatto sui risultati industriali, che dovrebbero attestarsi su un livello inferiore anche se ancora soddisfacente, naturalmente in assenza di ulteriori marcati peggioramenti della domanda ad oggi imprevedibili.

Rapporti con le società controllate

Di seguito si riportano i crediti ed i debiti iscritti al 30 giugno 2001 nei confronti di società controllate e collegate non incluse nell'area di consolidamento.

(importi in miliardi di lire)	Crediti al 30.06.2001	Crediti al 30.06.2000	Debiti al 30.06.2001	Debiti al 30.06.2000
KME UK Ltd	19.169	21.301	2.140	554
Changzhou KME Copper Tube Co. Ltd	11.509	7.826	0	0
KME Benelux NVSA	5.042	5.451	341	238
Europa Metalli SE,DI. S.p.A.	83	0	1.931	0
Informatica Y Organizacion SA	658	895	0	0
Accumold AG	538	298	0	0
KME Danmark A/S	0	0	186	0
KME Suisse S.A.	436	517	1.139	405
KME Metals (Dongguan) Ltd.	259	0	0	0
KME China Limited	238	0	0	0
KME America Inc.	134	0	577	883
Europa Metalli - Tréfinmétaux Deutschland GmbH	0	0	1.384	1.460
Kabelmetal Messing GmbH	0	0	1.084	1.044
KME Iberica SL	41	0	289	728
KME metal GmbH	0	0	1.228	0
Altri minori verso controllate	313	964	1.417	869
Totale controllate	38.420	37.252	11.716	6.181
LOCSA S.A.	11.691	12.932	1.777	1.303
Evidal Schmoele GmbH & Co. KG.	5.788	7.906	0	0
Totale collegate	17.479	20.838	1.777	1.303

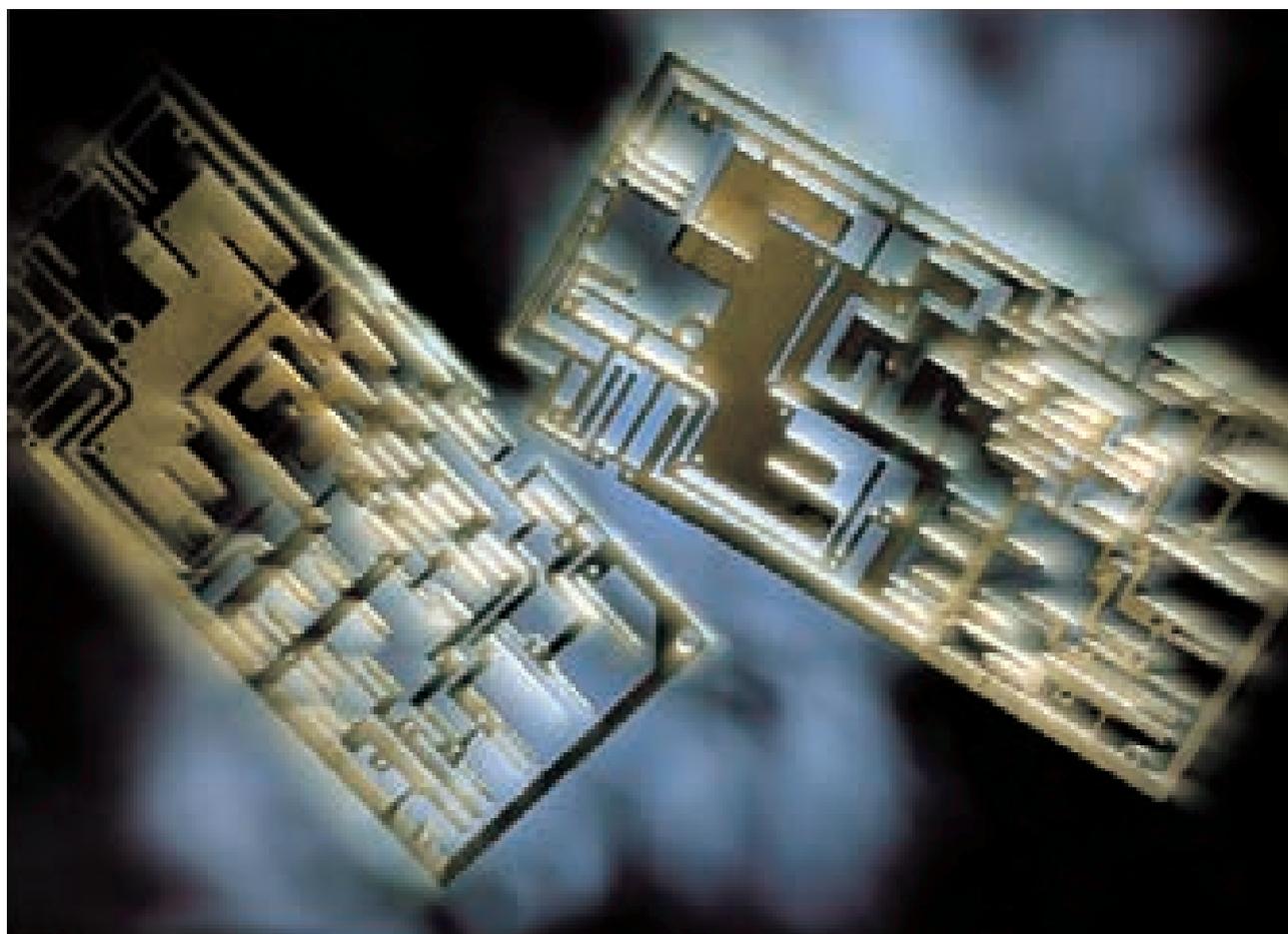
Gli effetti economici delle operazioni poste in essere nel periodo non sono significativi.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici della capogruppo

ATTIVO (milioni di lire)	30.06.2001		30.06.2000		Var. %
Partecipazioni e altre immobilizzazioni	844.156	89,3%	174.991	12,9%	382,4%
Crediti netti verso società del gruppo	7.532	0,8%	1.117.861	82,3%	-99,3%
Attività correnti	93.160	9,9%	64.947	4,8%	43,4%
Capitale investito	944.848	100,0%	1.357.799	100,0%	-30,4%

PASSIVO (milioni di lire)	30.06.2001		30.06.2000		Var. %
Patrimonio netto	805.970	85,3%	775.668	57,1%	3,9%
Fondi e altre passività	33.657	3,6%	31.182	2,3%	7,9%
Indebitamento finanziario	59.571	6,3%	483.318	35,6%	-87,7%
Risultato di periodo	45.650	4,8%	67.631	5,0%	-32,5%
Capitale investito	944.848	100,0%	1.357.799	100,0%	-30,4%

CONTO ECONOMICO (milioni di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000	Var. %
Proventi riferibili all'investimento in KME	77.426	66.583	16,3%
Oneri finanziari netti	(21.213)	(19.840)	6,9%
Risultato ordinario	55.895	42.317	32,1%
Risultato ante imposte	57.780	52.461	10,1%
Risultato netto	45.650	67.631	-32,5%



Circuiti stampati in laminato leghe di rame per l'industria elettronica



Laminati "Tecu®" Patina - Zimm - Oxid, per coperture e facciate in progetti architettonici di particolare prestigio

LA CAPOGRUPPO

Il bilancio dell'esercizio 2000-2001 di **SMI S.p.A.** presenta una crescita del 32,1% del **risultato ordinario** (L. 55,9 miliardi contro L. 42,3 miliardi dell'esercizio precedente) e del 10,1% del **risultato ante imposte** (L. 57,8 miliardi contro L. 52,5 miliardi); queste due voci forniscono, a nostro avviso, una corretta indicazione dell'andamento dell'esercizio in corso. Poco significativa è la flessione di L. 12 miliardi (pari a una riduzione del 32,5%) del **risultato netto**, pari a L. 45,6 miliardi, diminuzione determinata dall'effetto distorsivo, che avevamo sottolineato nella relazione dello scorso anno, dall'iscrizione nel passato esercizio di L. 17,8 miliardi di imposte differite attive in seguito all'adozione di un nuovo principio contabile.

La lettura dello stato patrimoniale dell'esercizio evidenzia una netta discontinuità rispetto al recente passato della società.

La crescita di partecipazioni ed altre immobilizzazioni, che hanno raggiunto l'importo di L. 844,2 miliardi, con un incremento di L. 669,2 miliardi, la diminuzione di L. 1.110,3 miliardi dei crediti verso le società del gruppo, e la riduzione di L. 423,7 miliardi dell'indebitamento finanziario sono quasi interamente riferibili all'avvenuta riorganizzazione e semplificazione della catena societaria che lega SMI a KME AG.

SMI, con l'obiettivo di integrare totalmente KME, negli scorsi anni ha progressivamente aumentato la percentuale di possesso di KME AG indirettamente detenuto attraverso le proprie controllate tedesche, dapprima con acquisti effettuati sul mercato, poi con il lancio di una OPA residuale sulla totalità delle azioni ancora in circolazione, fino a raggiungere il 98,81% al 30 giugno 2000; nel presente esercizio il progetto è proseguito con ulteriori acquisti di azioni, fino al 99,36%, quindi con il compattamento della struttura delle controllate intermedie in Europa Metalli Investitions AG ed infine con la fusione per incorporazione di KME AG in Europa Metalli Investitions AG, società non quotata con azioni nominative, controllata al 100% da SMI ⁽¹⁾.

Dopo la fusione, i cui effetti contabili e fiscali decorrono dal 29 giugno 2001, l'incorporante ha ripreso la denominazione di KME AG ("KM Europa Metal AG").

Nel corso delle operazioni SMI ha aumentato la dotazione patrimoniale dell'incorporante di L. 485,1 miliardi di lire convertendo parte del proprio credito finanziario. Il costo complessivo della partecipazione, tenuto conto anche degli acquisti di azioni KME AG effettuati direttamente da SMI nel periodo, ha raggiunto l'importo di L. 786,4 miliardi.

A fusione avvenuta, che ha eliminato le controllate intermedie, il **possesso diretto** di SMI nella (nuova) KME AG è pari al **99,17%**, inferiore al precedente 99,36% per effetto di una diluizione a favore delle minoranze.

Per un maggior dettaglio delle variazioni intervenute nella voce **partecipazioni e altre immobilizzazioni** si veda la seguente tabella:

(milioni di lire)	30.06.2001	30.06.2000	Var. ass.	Var. %
Immobilizzazioni materiali	11.519	21.239	-9.720	-45,8%
Immobilizzazioni immateriali	0	599	-599	n.s.
Partecipazione in KME AG (già EM AG)	786.355	103.192	683.163	n.s.
Partecipazioni in altre controllate	10.000	11.121	-1.121	-10,1%
Altre partecipazioni	36.282	38.840	-2.558	-6,6%
Partecipazioni e altre immobilizzazioni	844.156	174.991	669.165	n.s.

La diminuzione di L. 9,7 miliardi delle *immobilizzazioni materiali* si riferisce alla vendita alla controllata CU.GI.MI. S.r.l., avvenuta nel luglio 2000 del complesso immobiliare Palazzo della Gherardesca. L'operazione, del valore di L. 29 miliardi ha generato una plusvalenza di L. 19 miliardi.

In seguito, SMI, dopo aver ricapitalizzato la controllata convertendo crediti per L. 4,4 miliardi, ha venduto a terzi l'intera partecipazione per un corrispettivo pari al valore di carico. Il prezzo convenuto è stato di L. 5,2 miliardi e l'acquirente si è accollato debiti per L. 4,4 miliardi. Questa seconda operazione ha determinato la diminuzione di L. 1,1 miliardi della voce *partecipazioni in altre controllate* evidenziata dalla tabella precedente.

(1) La descrizione dettagliata della serie di operazioni societarie realizzate e dei relativi effetti patrimoniali ed economici delle stesse si trova nella nota integrativa al bilancio della capogruppo nel commento alla voce "partecipazioni".

La movimentazione della posta *altre partecipazioni* è conseguente alla vendita, sul mercato, di n. 568.500 obbligazioni Pirelli & C. S.p.A. per un controvalore di L. 3,6 miliardi, con una plusvalenza di L. 999 milioni.

L'importo dei **crediti verso società del gruppo** si ridimensiona drasticamente per l'azzeramento dei finanziamenti erogati alle controllate tedesche in conseguenza delle operazioni di fusione.

(milioni di lire)	30.06.2001	30.06.2000	Var. ass.	Var. %
Crediti verso KME AG	9.045	0	9.045	–
Finanziamenti a subholding tedesche	0	1.114.747	(1.114.747)	–
C/C con SE.DI. S.p.A.	(1.937)	(2.109)	172	–8,2%
Altre posizioni nette verso controllate	424	5.223	(4.799)	–91,9%
Totale crediti netti verso società del Gruppo	7.532	1.117.861	(1.110.329)	–99,3%

I *crediti verso KME AG* rappresentano l'iscrizione per competenza del dividendo di nostra spettanza relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno.

La riduzione della voce *altre posizioni nette verso controllate* è dovuta alla cessione di CU.GI.MI. S.r.l.

Le **attività correnti** sono così composte:

(milioni di lire)	30.06.2001	30.06.2000	Var. ass.	Var. %
Imposte differite attive	7.970	17.800	(9.830)	–55,2%
Azioni GIM risparmio	14.460	5.539	8.921	n.s.
Azioni SMI risparmio	91	0	91	n.s.
Altri crediti	70.399	41.374	29.025	70,2%
Ratei e risconti non finanziari	240	234	6	2,6%
Attività correnti	93.160	64.947	28.213	43,4%

La diminuzione delle *imposte differite attive* di L. 9,8 miliardi è stata determinata dall'utilizzo di fondi accantonati a fronte del patrimonio immobiliare ceduto e delle perdite fiscali pregresse, che si sono interamente esaurite.

La voce *azioni GIM risparmio* accoglie il valore di n. 5.744.000 azioni (pari al 42,04% della stessa categoria di azioni), acquistate in esecuzione delle delibere assembleari del 28 ottobre 1999 e del 27 ottobre 2000, per un controvalore di L. 14,5 miliardi (nominale di L. 11,5 miliardi).

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate in Borsa n. 3.321.500 azioni ad un valore medio unitario di L. 2.686 (€ 1,387).

Nel periodo la società ha acquistato sul mercato, in esecuzione della delibera del 27 ottobre 2000, n.65.000 *azioni SMI risparmio* per un controvalore di L. 91 milioni (per un valore nominale complessivo di L. 65 milioni) con un costo medio unitario di L. 1.396 (€ 0,721).

L'aumento degli *altri crediti* è stato prodotto principalmente dalla iscrizione del credito di L. 26,4 miliardi, con scadenza 28 febbraio 2002, relativo alla vendita del Palazzo della Gherardesca.

Il **patrimonio netto** è pari a L. 806 miliardi ed è aumentato di L. 30,3 miliardi per la quota di utili dell'esercizio precedente riportati a nuovo.

L'**indebitamento netto**, che diminuisce di L. 423,7 miliardi, è così ripartito:

(milioni di lire)	30.06.2001	30.06.2000	Var. ass.	Var. %
Debiti a breve	151	43	108	n.s.
Debiti finanziari a medio/lungo	71.681	484.862	(413.181)	–85,2%
Liquidità	(12.509)	(3.815)	(8.694)	n.s.
Debiti verso controllante	248	2.228	(1.980)	–88,9%
Totale posizione finanziaria netta	59.571	483.318	(423.747)	–87,7%

Come già accennato, l'evoluzione della posizione finanziaria netta è stata in larga misura determinata dagli effetti delle fusioni portate a termine nell'esercizio.

Un maggiore dettaglio dei movimenti del periodo si ricava dall'esame dei flussi di cassa:

(milioni di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000
Risultato di esercizio	45.650	67.631
Ammortamenti ed accantonamenti netti	802	699
Plusvalenze da cessione	(20.047)	(1.338)
Variazione circolante netto	(30.474)	17.980
Utilizzo di riserve e fondi	(789)	(6.233)
Variazione crediti per imposte differite	9.830	(17.800)
Flusso di cassa da gestione corrente	4.972	60.939
Incremento netto partecipazione in KME AG	(683.163)	(191.777)
Variazione netta delle altre partecipazioni	(4.310)	(4.276)
Dismissioni nette di immobilizzazioni materiali	28.829	1.758
Flusso di cassa da attività di investimento	(658.644)	(194.295)
Aumento capitale sociale ex esercizio warrant	0	65.867
Pagamento dividendi e assegnazioni statutarie	(37.328)	(31.041)
Variazione crediti finanziari subholding tedesche	1.114.747	(73.609)
Riacquisto crediti di imposta	0	(28.981)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	1.077.419	(67.764)
Flusso di cassa del periodo	423.747	(201.120)

Passando all'analisi degli effetti economici delle operazioni di gestione si evidenzia il miglioramento del **risultato ordinario**, in crescita del 32,1% rispetto allo scorso esercizio, i cui componenti più rilevanti sono illustrati dalla seguente tabella:

(milioni di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000	Var. ass.	Var. %
Proventi dall'investimento in KME	77.426	66.583	10.843	16,3%
Oneri finanziari netti	(21.213)	(19.840)	(1.373)	6,9%
Proventi netti dall'investimento in KME	56.213	46.743	9.470	20,3%
Dividendi da altre partecipazioni	7.657	2.181	5.476	251,1%
Altri ricavi della gestione	3.129	2.943	186	6,3%
Costi di gestione	(10.591)	(8.982)	(1.609)	17,9%
Ammortamenti ed accantonamenti	(513)	(568)	55	-9,7%
Risultato ordinario	55.895	42.317	13.578	32,1%

I *proventi dall'investimento in KME*, che raggruppano sia gli interessi percepiti dalle controllate tedesche nel corso dell'anno (L. 68,5 miliardi) che il dividendo dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001 di KME AG (nuova) per L. 8,9 miliardi, sono in crescita del 16,3%.

Gli *oneri finanziari netti* sono aumentati di L. 1,4 miliardi per un maggior indebitamento medio rispetto al periodo di confronto.

La forte crescita dei *dividendi da altre partecipazioni* è attribuibile all'incremento del dividendo unitario percepito sulle azioni Pirelli & C. S.a.p.A. (pari a € 0,2065 contro € 0,0620 dell'esercizio precedente) ed all'aumento della partecipazione in GIM risparmio che ha determinato una parallela crescita dell'importo incassato.

I *costi di gestione* risultano in crescita principalmente in connessione alle operazioni straordinarie del periodo che hanno determinato una lievitazione degli oneri per prestazioni professionali, tecniche e legali.

Il risultato ante imposte segna una crescita del 10,1%, come illustrato dalla tabella seguente:

(milioni di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000	Var. ass.	Var. %
Risultato ordinario	55.895	42.317	13.578	32,1%
Plusvalenze nette su immobili e partecipazioni	20.047	1.338	18.709	n.s.
Sopravvenienze nette	(18.162)	8.806	(26.968)	n.s.
Risultato ante imposte	57.780	52.461	5.319	10,1%

Le *plusvalenze nette* riguardano la vendita di immobili (L. 19 miliardi) e di obbligazioni (L. 1 miliardo).

Le *sopravvenienze nette* accolgono il compenso straordinario di L. 18 miliardi attribuito dal Consiglio di Amministrazione al Presidente della Società.

La tabella successiva evidenzia le motivazioni del calo del **risultato netto** rispetto allo scorso esercizio, che fu favorito dalla prima iscrizione di imposte differite attive per L. 17,8 miliardi.

(milioni di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000	Var. ass.	Var. %
Risultato ante imposte	57.780	52.461	5.319	10,1%
Imposte correnti (IRAP)	(2.300)	(2.630)	330	-12,5%
Imposte differite	(9.830)	17.800	(27.630)	n.s.
Risultato netto	45.650	67.631	(21.981)	-32,5%

Rapporti con le società controllate e la società controllante

I rapporti operativi con le società controllate riguardano la prestazione di assistenza professionale in specifiche aree della gestione aziendale (finanza e tesoreria, risk management, fiscalità ed amministrazione), nonché rapporti di natura finanziaria attraverso conti correnti.

Le commissioni per servizi resi ammontano a L. 2,2 miliardi, così suddivise:

(milioni di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000
Europa Metalli S.p.A.	1.300	1.300
Trefimetaux SA	500	500
KM Europa Metal AG	200	200
GIM S.p.A.	231	0
Totale	2.231	2.000

I crediti ed i debiti verso le controllate al 30 giugno 2001 sono così ripartiti:

(milioni di lire)	Crediti Esercizio 2000/2001	Crediti Esercizio 1999/2000	Debiti Esercizio 2000/2001	Debiti Esercizio 1999/2000
Finmetal Investitions GmbH & Co. KG	0	1.114.747	0	0
Europa Metalli SE,DI. S.p.A.	0	0	1.937	2.119
CU.GI.MI. S.r.l.	0	4.433	0	0
Europa Metalli S.p.A.	174	482	60	54
Trefimetaux SA	250	250	0	0
KM Europa Metal AG	9.045	100	0	0
Totale	9.469	1.120.012	1.997	2.173

I crediti finanziari hanno generato interessi attivi per L. 68.518 milioni.

I debiti finanziari hanno generato interessi passivi per L. 90 milioni.

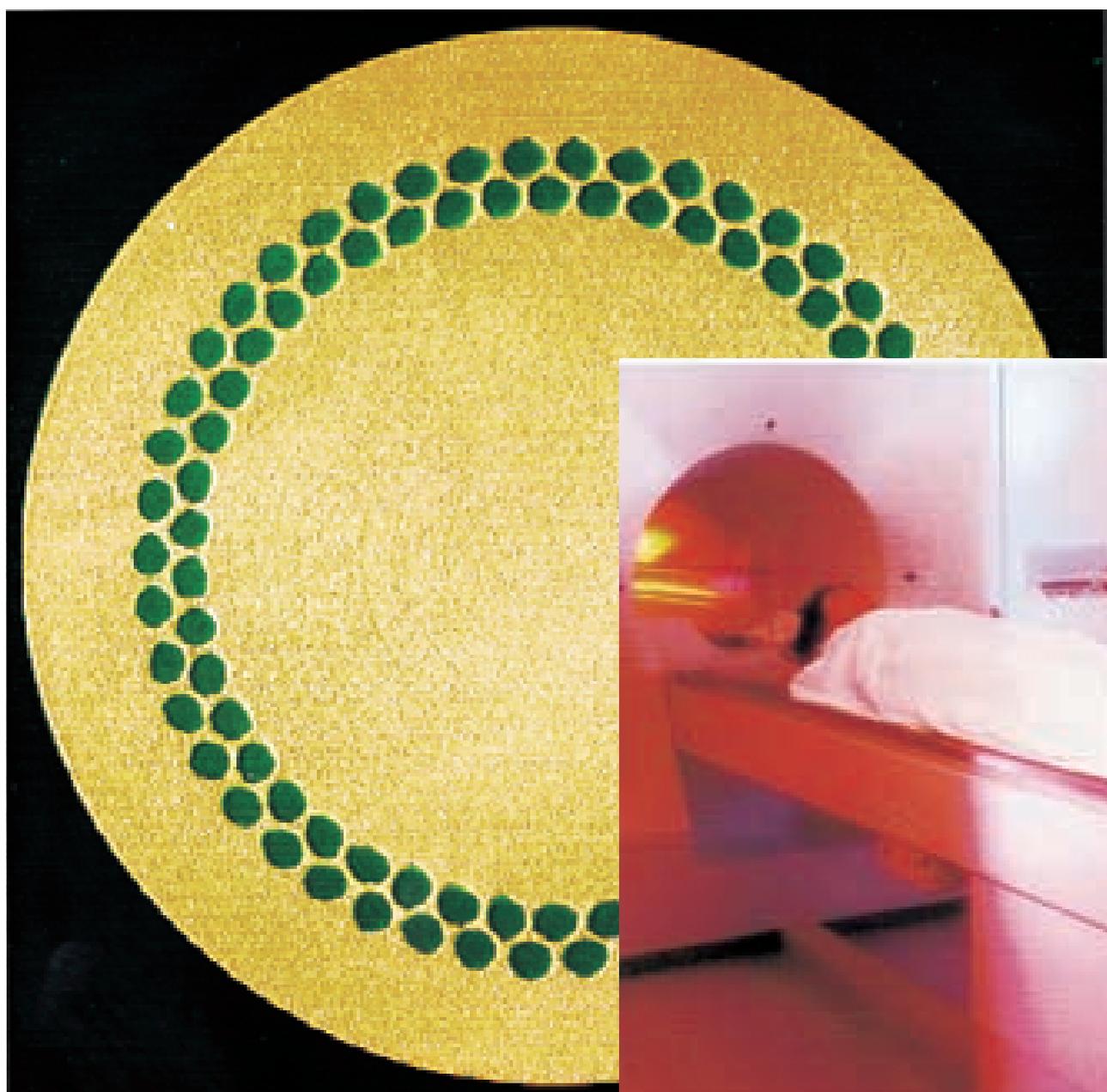
Al 30 giugno 2001 non esistono garanzie fidejussorie prestate nell'interesse di società del Gruppo. Per memoria si riporta la situazione del precedente esercizio.

(miliardi di lire)	Esercizio 2000/2001	Esercizio 1999/2000
Europa Metalli SE.DI. S.p.A.	0,0	0,3
Totale	0,0	0,3

Per quanto concerne i rapporti con la controllante GIM al 30 giugno 2001 sussistono un credito di L. 86 milioni ed un debito finanziario verso la medesima pari a L. 248 milioni, con una riduzione di L. 2 miliardi rispetto al passato esercizio. Tale debito ha generato interessi passivi per L. 136 milioni.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun evento gestionale di rilievo è intervenuto nella gestione successiva al 30 giugno.



Filo superconduttore in rame e niobio-titanio per applicazioni delle macchine per la diagnostica medica

INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

Quotazione:

SMI è quotata alla borsa Valori di Milano dal 1897

Azioni ordinarie: 644.667.428

Azioni di risparmio: 57.216.332

Relazioni con gli investitori:

Fabrizio Tolotti

Tel: 02-89391520

Fax: 02-89391539

E-mail: f.tolotti@smi.it

Website: www.smi.it

Variazioni del prezzo di Borsa (valori in Euro)	2000/2001		1999/2000	
	Max	Min	Max	Min
Lug.-Sett.	0,75	0,66	0,59	0,48
Ott.-Dic.	0,72	0,64	0,61	0,55
Gen.-Mar.	0,69	0,61	0,81	0,50
Apr.-Giu.	0,66	0,61	0,71	0,58

Dividendo per azione (valori in lire)	2000/2001	1999/2000
Ordinarie	50	50
Risparmio	70	70

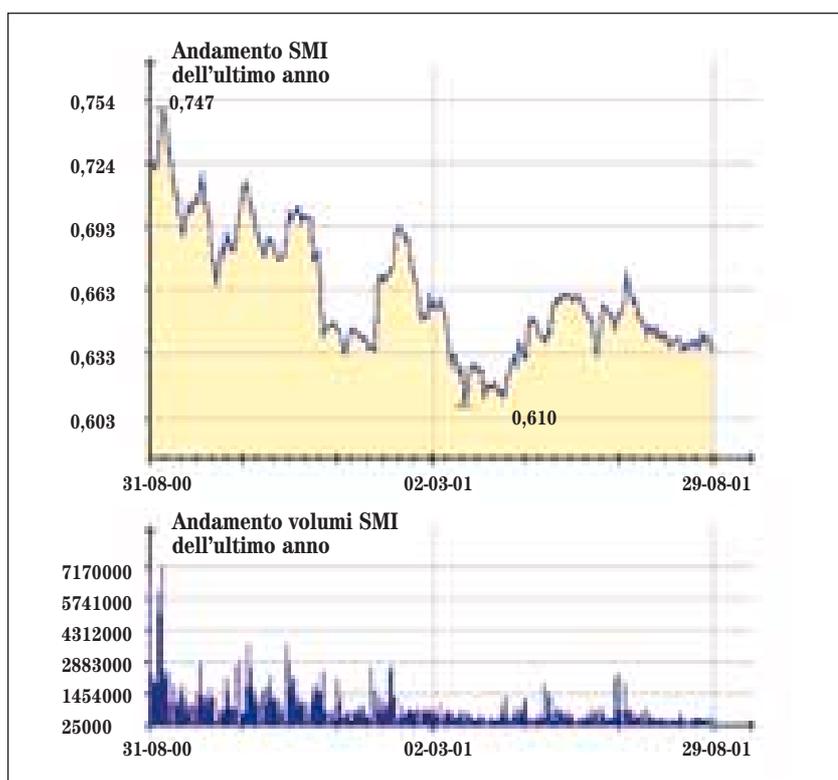
Volumi	Ordinarie	Risparmio
Luglio	21.600.000	2.005.000
Agosto	24.115.000	4.110.000
Settembre	43.785.000	3.355.000
Ottobre	28.150.000	3.155.000
Novembre	35.035.000	3.305.000
Dicembre	23.105.000	835.000
Gennaio	17.985.000	1.955.000
Febbraio	17.765.000	2.390.000
Marzo	10.855.000	1.563.000
Aprile	7.810.000	895.000
Maggio	13.525.000	775.000
Giugno	9.472.500	895.000

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001, l'azione ordinaria SMI ha segnato il valore massimo di € 0,749 (L. 1.448) nel mese di settembre dello scorso anno e quello minimo di € 0,606 (L. 1.173) nel marzo 2001; l'azione di risparmio ha segnato la quotazione massima di € 0,73 (L. 1.413) nel mese di settembre 2000 e quella minima di € 0,61 (L. 1.181) nel mese di aprile del corrente anno. I quantitativi trattati nei dodici mesi sono stati pari a n. 253.202.500 azioni ordinarie e n. 25.238.000 azioni di risparmio, rispettivamente pari al 41% ed al 45% delle due categorie di azioni.

Nell'esercizio 2000/2001 l'attività sul titolo ordinario è risultata ridotta rispetto all'operatività registrata durante lo scorso esercizio; tuttavia il quantitativo medio scambiato giornalmente è stato pari a poco più di un milione di azioni, tenendo presente che circa la metà delle azioni in circolazione è posseduta dai componenti il Sindacato di Blocco SMI.

Sempre nello stesso periodo, considerando la variazione negativa del Mibtel del 17,7%, la quotazione delle azioni ordinarie ha contenuto la flessione al 3,8%; l'azione di risparmio ha registrato un incremento del 4,4%.

Alla rilevazione di fine giugno scorso, risultavano iscritti n. 14.830 azionisti, rispetto a n. 11.439 azionisti presenti a fine dello scorso esercizio.



CORPORATE GOVERNANCE ED ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Tenuto anche conto delle sollecitazioni in tal senso da parte del vigente Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., Vi diamo di seguito informativa in merito alla situazione della corporate governance nella società e sulla sua adesione al Codice di Autodisciplina.

Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scadrà con l'approvazione del Bilancio al 30 giugno 2003, o con quella del bilancio al 31 dicembre 2002 nel caso venga approvata la proposta di anticipare la chiusura dell'esercizio in corso, è composto da 12 Consiglieri tra i quali sono stati nominati un Presidente, due Vice-Presidenti, di cui uno esecutivo, ed un Amministratore Delegato.

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente Esecutivo, dall'Amministratore Delegato e da due Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo sono state convocate con anticipo comunicando l'agenda degli argomenti posti all'ordine del giorno; i Consiglieri ed i Sindaci sono consapevoli dei loro obblighi di riservatezza relativamente agli argomenti oggetto delle riunioni degli organi ai quali partecipano.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte ed il Comitato Esecutivo cinque; alle loro riunioni hanno sempre assistito componenti del Collegio Sindacale.



Laminati "Tecu® Patina - Zinn - Oxid, per coperture e facciate in progetti architettonici di particolare prestigio

Delega dei poteri

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente la legale rappresentanza della società ed ai Vice Presidenti, disgiuntamente tra loro, poteri di natura vicaria in caso di assenza o impedimento del Presidente stesso. Al Vice Presidente Esecutivo sono stati inoltre attribuiti poteri di indirizzo e di controllo delle attività industriali del Gruppo. All'Amministratore Delegato sono stati conferiti i poteri per condurre la gestione ordinaria della società.

Al Comitato Esecutivo sono stati delegati, nell'ambito delle linee di indirizzo strategico deliberate dal Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri con esclusione di quelli riservati allo stesso per legge.

Comitato per la Remunerazione

Si ricorda che la remunerazione dei Consiglieri è stabilita dall'art. 8 dello statuto sociale in misura pari al 2% degli utili d'esercizio; il successivo art. 21 consente all'assemblea di attribuire loro anche un eventuale compenso fisso. Lo stesso articolo consente inoltre al Consiglio di Amministrazione di stabilire uno specifico compenso per i Consiglieri investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2000 ed il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data hanno deliberato al riguardo ed i compensi dei Consiglieri e dei Sindaci sono riportati in via analitica nel presente fascicolo.

È stato costituito il "Comitato per la Remunerazione", composto dal Presidente e da due Consiglieri, la cui attività per quanto concerne le sue funzioni è coordinata con quella svolta dal Collegio Sindacale.

Il Comitato ha competenza anche in merito alla determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società, su proposta del Presidente sentito l'Amministratore Delegato.

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è stato costituito il 13 marzo u.s. ed è composto dal Presidente e da due Consiglieri con il compito di valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e della attività svolta dai preposti alla relativa funzione; riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente.

Responsabile del Controllo Interno

È stata attribuita la funzione di Responsabile del Controllo Interno.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci e da due supplenti ed anch'esso scadrà con l'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2003 o al 31 dicembre 2002 nel caso venga approvata la proposta di anticipare la chiusura dell'esercizio in corso. I suoi componenti hanno comunicato di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla normativa vigente come pure di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative analogamente previste.

Il Collegio Sindacale, oltre a partecipare con continuità alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, svolge la sua attività in contatto diretto e periodico con gli uffici della società. I suoi rapporti con la società di revisione sono improntati alla collaborazione ed allo scambio dei dati e delle informazioni.

Informazione sulle operazioni di maggior rilievo ed in potenziale conflitto d'interessi

Il Presidente, il Vice Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e nell'ambito delle rispettive competenze, riferiscono in merito alle operazioni di maggior rilievo della società e delle sue controllate sotto gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali nonché su quelle in potenziale conflitto d'interessi.

Informazione societaria

Le informazioni verso la comunità finanziaria sono convogliate attraverso i canali tradizionali nel rispetto della normativa vigente nonché attraverso il circuito telematico N.I.S. (Network Information System) gestito da Borsa Italiana S.p.A., che, a regime, consentirà la loro diffusione in tempo reale a tutti gli operatori allo stesso collegati (Consob S.p.A., Borsa Italiana S.p.A., agenzie di stampa).

Al fine di migliorare la qualità e la tempestività della informazione, è stato nominato un “investor relator” ed aperto nel 1999 il sito internet www.smi.it.

Il sito offre la possibilità di dialogare direttamente con la società e mette a disposizione informazioni sia di carattere storico e documentale che finanziario (in particolare bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), nonché quelle relative ai fatti rilevanti ed al sindacato di blocco. La predetta documentazione è aggiornata in tempo reale ed attualmente fornita in lingua italiana; sarà presto messa a disposizione la sua traduzione in lingua inglese.

Agli azionisti che lo richiedono, è inviata la documentazione finanziaria istituzionale della società in forma cartacea.

Statuto sociale, tutela delle minoranze, organizzazione assembleare

Lo statuto sociale contiene disposizioni a tutela degli azionisti di minoranza in occasione della convocazione dell'assemblea (art. 10), della nomina del Collegio Sindacale (art. 22) ed in merito alla facoltà di raccogliere deleghe di voto e di esercitare il diritto di voto per corrispondenza (art. 11). Gli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale (artt. 14 e 19) e del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio (art. 24) sono ugualmente previsti.

Vi ricordiamo infine le disposizioni dello statuto dirette a regolare la convocazione, la costituzione e lo svolgimento delle assemblee e quelle in tema di intervento e di rappresentanza degli azionisti (artt. 11, 12 e 13).

Codice di Autodisciplina

Ricordando che, come i suoi stessi autori hanno precisato, il Codice di Autodisciplina rappresenta un “modello di riferimento di natura organizzativa e funzionale ed in quanto tale non è fonte di alcun obbligo giuridico”, Vi diamo atto che una parte significativa degli elementi che lo compongono è già presente nelle strutture della società la quale intende procedere verso una sua graduale ma sostanziale adozione nel tempo. Tale circostanza trova ulteriore conferma nelle proposte di modifica dello statuto sociale sottoposte alla assemblea degli azionisti. Per altro, è intenzione della società tenere conto anche delle più generali evoluzioni che potranno essere sviluppate in tema di corporate governance.

Progetto STAR

In merito al nuovo segmento del mercato borsistico denominato STAR, il cui debutto risale allo scorso mese di aprile, la società sta valutando l'iniziativa con attenzione riservandosi di esprimere il proprio intendimento definitivo al riguardo quando sarà terminato il suo periodo di avviamento. Più in particolare, sono oggetto di attenzione alcuni aspetti tecnici in materia di redazione dei report periodici e di tempistica nella presentazione delle relazioni trimestrali e semestrali.

Patti tra azionisti

Esiste un patto di sindacato tra alcuni azionisti della società che raggruppa il 50,08% delle azioni aventi diritto di voto. La sua composizione è la seguente:

	Azioni ordinarie vincolate	% sul totale azioni vincolate	% sul totale azioni ordinarie emesse ⁽¹⁾
GIM S.p.A.	313.913.564	97,21	48,69
Pirelli S.p.A.	4.792.012	1,49	0,74
SINPAR S.p.A. ⁽²⁾	4.199.732	1,30	0,65
	322.905.308	100,00	50,08

(1) N. 644.667.428 azioni ordinarie.

(2) Ha comunicato la decisione di uscire dal patto di sindacato alla scadenza del 31 dicembre 2001.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 1999/2000	Numero azioni acquistate	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2000/2001
Orlando Luigi	SMI S.p.A.	30.000 az. risp. (1)	-	30.000 az. risp. (1)
		100.000 az. ord. (1)		100.000 az. ord. (1)
Orlando Rosolino	SMI S.p.A.	88 az. ord. (1)	-	88 az. ord. (1)
		315 az. risp. (1)		315 az. risp. (1)
Pecci Alberto	SMI S.p.A.	957.098 az. risp. (1) (2)	-	957.098 az. risp. (1) (2)
Lucchini Giuseppe	SMI S.p.A.	4.199.732 az. ord. (2)	-	4.199.732 az. ord. (2)

(1) Possesso diretto.

(2) Possedute indirettamente.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTA DI DELIBERA ASSEMBLEARE

L'esercizio 2000/2001 chiude con un utile netto di L. 45.649.038.981.

Dopo la lettura della relazione del Collegio Sindacale Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

L'assemblea degli azionisti di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A., riunita in sede ordinaria presso la sede sociale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, preso atto della relazione del Collegio Sindacale,

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 30 giugno, come pure il bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed iscrizioni con gli stanziamenti e gli utilizzi proposti, che evidenzia un utile netto di L. 45.649.038.981;
- di destinare l'utile netto di esercizio come segue:

– utile netto dell'esercizio 2000/2001	L.	45.649.038.981
– alla riserva legale in misura del 5%	L.	2.282.451.949
– al Consiglio di Amministrazione in misura del 2% dell'utile residuo, dedotta l'indennità fissa già corrisposta	L.	607.331.741
– alle n. 57.151.332 azioni di risparmio in ragione di L. 70 per azione ⁽¹⁾	L.	4.000.593.240
– alle n. 644.667.428 azioni ordinarie in ragione di L. 50 per azione	L.	32.233.371.400
– residuo a nuovo	L.	<u>6.525.290.651</u>
- ai dividendi proposti per la distribuzione compete un credito d'imposta del 58,73% interamente senza diritto di rimborso (fruibile in misura limitata) ⁽²⁾;
- di mettere in pagamento il dividendo suddetto dal 22 novembre 2001.

Firenze, 12 settembre 2001

Il Consiglio di Amministrazione

(1) Al netto di n. 65.000 azioni risparmio detenute dalla società.

(2) Il credito di imposta spettante in ragione del 58,73% del dividendo tenuto conto degli articoli nn. 11, 14, 94 e 105 del DPR 917/86, come modificati dal D.Lgs. n. 467 del 18.12.1997, risulta pari a:

(Lire)	Fruibile in misura piena	Fruibile in misura limitata	Totale
Sul dividendo per azione ordinaria	0,000	29,365	29,365
Sul dividendo per azione di risparmio	0,000	41,111	41,111

